ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 24/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – "PUNTO 12 – MUTUI" DELLA PROPOSTA DI RIPARTO – MUTUO ACCESO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI (FONDO KYOTO – POS. G000005795/001). SUBENTRO UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. NOVAZIONE SOGGETTIVA AI SENSI ART. 1235 C.C..

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 24/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – "PUNTO 12 – MUTUI" DELLA PROPOSTA DI RIPARTO – MUTUO ACCESO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI (FONDO KYOTO – POS. G000005795/001). SUBENTRO UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. NOVAZIONE SOGGETTIVA AI SENSI ART. 1235 C.C.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7 , 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto n. 3/15 del 22/12/2015, con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto "*12 – MUTUI*" della Proposta di Riparto, che dispone:

- l'estinzione anticipata del mutuo dei mezzi meccanici acceso dall'ex Comunità Montana Val Ceronda e Casternone;
- il trasferimento del mutuo acceso per la coibentazione dell'edificio adibito ad uffici del Servizio Socio Assistenziale e del C.O.M. (Centro Operativo Misto di protezione civile), all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone poiché avrà in proprietà la struttura;
- il trasferimento dei restanti cinque mutui, tutti collegati al S.I.I. (Sistema Idrico Integrato), in capo al/ai soggetto/i a cui verranno intestati gli acquedotti;

Preso atto che i sei mutui elencati avevano oneri a carico della Comunità Montana, mentre quelli con oneri a totale carico dello Stato erano stati omessi dall'elenco;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone n. 35/11 del 5/05/2011, esecutiva, ad oggetto "*subentro nelle obbligazioni per i prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti alle ex Comunità Montane Valli di Lanzo e Ceronda e Val Ceronda e Casternone. Novazione soggettiva art. 1235 del C.C.*", allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la variazione soggettiva veniva accolta dalla CdP con Nota Prot. n. 28448 del 12/05/2011;

Rilevato che nella Deliberazione suddetta l'elenco dei mutui era molto più corposo;

Atteso che ora è possibile trasferire il solo mutuo Pos. G000005795/001 (Fondo Kyoto), ma occorre informare la Cassa Depositi e Prestiti del processo di Riparto in corso e della prossima liquidazione dell'ente;

Considerato che l'Unione Montana subentrante dovrà provvedere direttamente alla novazione soggettiva, ai sensi dell'art. 1235 C.C. nei confronti del soggetto creditore;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di trasferire all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE il mutuo Pos. G000005795/001 (Fondo Kyoto), acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, come previsto dal punto "*12 – MUTUI*" della Proposta di Riparto, affinché il nuovo Ente proceda alla novazione soggettiva nei confronti di CdP S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1235 C.C.
3. Di dare atto che il suddetto mutuo è stato contratto per la coibentazione dell'edificio adibito ad uffici del Servizio Socio Assistenziale e del C.O.M. (Centro Operativo Misto di protezione civile), che viene assegnato all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone poiché avrà la proprietà della struttura.
4. Di rilevare che il mutuo Pos. 4471375/01, contratto dall'ex Comunità Montana Val Ceronda e Casternone per l'acquisto di mezzi meccanici, è stato rimborsato anticipatamente, in esecuzione della Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 31/15 del 9/04/2015, confermata con Nota della CdP Prot. n. 0019352 dell'1/07/2015, con effetto 30/06/2015.
5. Di informare Cassa Depositi e Prestiti del processo di liquidazione in corso e della necessità di conoscere l'esatta persistenza di tutti i mutui accesi presso la stessa, nei confronti di questa Comunità Montana ora in liquidazione, sia quelli con oneri a carico sia quelli a totale carico dello Stato, per procedere alla successiva novazione in capo ai nuovi debitori.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e alla Cassa Depositi e Prestiti.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 1 2 FEB. 201 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
